

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
Codice Fiscale	02540190929
Numero Rea	CA 206751
P.I.	02540190929
Capitale Sociale Euro	260000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SO.G.AER. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SO.G.AER. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	186	598
II - Immobilizzazioni materiali	34.286	25.752
Totale immobilizzazioni (B)	34.472	26.350
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.046.693	1.179.852
imposte anticipate	21.296	600
Totale crediti	1.067.989	1.180.452
IV - Disponibilità liquide	2.907.823	2.632.776
Totale attivo circolante (C)	3.975.812	3.813.228
D) Ratei e risconti	21.402	38.582
Totale attivo	4.031.686	3.878.160
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
IV - Riserva legale	52.000	52.000
VI - Altre riserve	1.520.685 ⁽¹⁾	1.018.369
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	436.168	502.318
Totale patrimonio netto	2.268.853	1.832.687
B) Fondi per rischi e oneri	88.735	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	481.646	518.524
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.931	1.510.839
Totale debiti	1.180.931	1.510.839
E) Ratei e risconti	11.521	16.110
Totale passivo	4.031.686	3.878.160

(1)

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva straordinaria	1.520.686	1.018.368
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.063.042	7.578.512
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.318	57.811
Totale altri ricavi e proventi	3.318	57.811
Totale valore della produzione	8.066.360	7.636.323
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.885	72.191
7) per servizi	649.939	542.977
8) per godimento di beni di terzi	234.338	218.012
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.953.676	4.623.399
b) oneri sociali	1.083.676	956.216
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	391.767	462.051
c) trattamento di fine rapporto	294.314	324.720
e) altri costi	97.453	137.331
Totale costi per il personale	6.429.119	6.041.666
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.253	10.109
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	412	862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.841	9.247
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.253	10.109
14) oneri diversi di gestione	23.149	23.659
Totale costi della produzione	7.403.683	6.908.614
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	662.677	727.709
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.730	-
Totale proventi diversi dai precedenti	17.730	-
Totale altri proventi finanziari	17.730	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.074	5.302
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.074	5.302
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.656	(5.302)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	671.333	722.407
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	249.416	215.425
imposte relative a esercizi precedenti	6.445	5.264
imposte differite e anticipate	(20.696)	(600)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	235.165	220.089
21) Utile (perdita) dell'esercizio	436.168	502.318

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 436.168.

Attività svolte

La Sogaer Security svolge la propria attività nel settore della sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale. Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si evidenzia che l'attività è svolta esclusivamente nell'ambito dell'Aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in sub concessione, da parte della Società controllante SO.G.AER. SpA. Quello della sicurezza aeroportuale è un concetto in rapida evoluzione ed oggetto di revisioni e modifiche a causa di eventi che, anno dopo anno, hanno determinato che si alzasse il livello di attenzione per rendere l'aeroporto sempre più sicuro. L'attività, nell'esercizio in esame e nel suo complesso, si è svolta in modo regolare e riflette essenzialmente i servizi e le prescrizioni previsti dal D.M. 85/1999.

La Società fa parte del Gruppo Sogaer ed è controllata al 100% dalla capogruppo SO.G.AER. SPA che effettua attività di direzione e coordinamento. È inoltre soggetta a controllo analogo e svolge la proprietà attività prevalentemente a favore della capogruppo in regime di in House.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso di inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Il conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nel febbraio 2022 e proseguito nel corso del 2023, non ha comportato per la nostra società impatti rilevanti.

L'Aeroporto di Cagliari nel 2023 ha registrato un incremento del traffico passeggeri, rispetto all'anno 2022, pari al 10,4%. Numero passeggeri 2023 pari 4.847.953 di cui 3.604.463 Nazionali e 1.241.537 Internazionali, avvicinandoci al risultato 2019.

Inoltre, nel corso del 2023 la società ha ottenuto la certificazione ISO 45001 e il rinnovo della certificazione di qualità ISO 9001.

La società, con lo spirito di realizzare un ampio livello di partecipazione dei lavoratori agli obiettivi aziendali, ha aderito all'iniziativa della Capogruppo coadiuvata da Confindustria Sardegna Meridionale siglando con le OO.SS un Accordo Collettivo aziendale sul Premio di Risultato valido per il 2023.

Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Sogaer Security è controllata dall'unico azionista Società SOGAER SpA, di cui più avanti si dettaglieranno i rapporti intercorsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.2497 bis c.c. la società è soggetta a direzione e coordinamento di Sogaer Spa. Quest'ultima redige il bilancio consolidato. Tali attività di direzione e coordinamento ha contribuito, anche nel corso dell'esercizio in esame, al raggiungimento di economie di scala e al consolidamento delle attività caratteristiche.

Si evidenziano inoltre le operazioni intercorse con la società controllante, le quali sono riconducibili alle attività caratteristiche della Security, cioè servizi di sicurezza aeroportuale, di cui al D.M. 85/1999, svolte esclusivamente nell'ambito dell'Aeroporto di Cagliari Elmas, regolamentate da apposita convenzione con la controllante, regolate e concluse a normali condizioni di mercato.

Il credito esposto è riconducibile esclusivamente alla componente commerciali del rapporto, come precisato nelle sezioni dei crediti e debiti, a cui si rimanda per i dettagli. Si precisano inoltre, con i dati di sintesi esposti nel seguente prospetto, anche i rapporti con la Società Sogaerdyn Spa sottoposta al comune controllo della SOGAER SPA.

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
SOGAER SPA	232.951	7.949.277	182.932	1.005.915

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
SOGAERDYN SPA	1.925	8.926		74

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma; Non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si precisa che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per l'analisi del contenuto delle singole voci di bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della Nota Integrativa

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei principi generali.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili. Si segnala inoltre che non sono emerse casistiche che abbiano reso necessarie riclassifiche nelle voci di bilancio dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2023 la Società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, c.c. vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti anche dal nuovo OIC 24.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti specifici, macchinari e attrezzature	{15}%
Mobili e arredi	{12}%
Macchine ufficio elettroniche e impianti telefonici	{20}%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Trattasi, nel loro complesso, di beni di uso durevole, utilizzati come fattori produttivi nell'ambito della gestione caratteristica e quindi non destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'impresa.

Nessun cambiamento intervenuto nella qualificazione dei beni rispetto agli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni a titolo gratuito.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti dall'OIC 16.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso del 2023 la società non aveva in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In sintesi, ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da considerare l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 del Codice Civile.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza;

A decorrere dall'esercizio 2018, sino all'esercizio 2020 e rinnovata nel 2021 sino all'esercizio 2023, ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt.117 e seguenti del D.P.R. 917/86 che vede quale consolidante la controllante SO.G.AER. SpA, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

Il debito per Ires è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto delle ritenute subite su interesse attivi bancari.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (SOGAER).

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha, garanzie e passività potenziali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto si computano, ove presenti, anche i costi accessori di diretta imputazione.

Sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023, si precisa che, ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di Legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Inoltre, sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31/12/2023 non gravano garanzie di alcun genere e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni da entità correlate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.310	263.848	268.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.712	238.096	241.808
Valore di bilancio	598	25.752	26.350
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	22.569	22.569
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.194	2.194
Ammortamento dell'esercizio	412	11.841	12.253
Totale variazioni	(412)	8.534	8.122
Valore di fine esercizio			
Costo	4.310	223.122	227.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.124	188.836	192.960
Valore di bilancio	186	34.286	34.472

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% stimando in 5 anni la vita utile.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
186	598	(412)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.310	4.310

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.712	3.712
Valore di bilancio	598	598
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	412	412
Totale variazioni	(412)	(412)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.310	4.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.124	4.124
Valore di bilancio	186	186

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2023 non sono emerse condizioni per cui si sia reso necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al bilancio precedente.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione, né ripristino di valore si è reso necessario nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata sui beni iscritti nel corso dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori se presenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle aliquote riportate nel paragrafo precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.286	25.752	8.534

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.458	18.021	224.369	263.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.458	17.515	199.123	238.096
Valore di bilancio	-	506	25.246	25.752
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	22.569	22.569
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	144	2.050	2.194
Ammortamento dell'esercizio	-	157	11.684	11.841
Totale variazioni	-	(301)	8.835	8.534
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	9.910	9.240	203.972	223.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.910	9.035	169.891	188.836
Valore di bilancio	-	205	34.081	34.286

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.067.989	1.180.452	(112.463)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.349	(12.273)	19.076	19.076
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.041.660	(35.745)	1.005.915	1.005.915
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	74	74	74
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.365	(67.366)	8.999	8.999
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	600	20.696	21.296	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.478	(17.848)	12.630	12.630
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.180.452	(112.463)	1.067.989	1.046.694

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

La voce crediti verso clienti, pari a euro 19.076, è rappresentata da partite di credito generate da fatture emesse nei confronti di clienti terzi per euro 13.031 e per euro 6.045 per fatture da emettere. In particolare, le fatture da emettere riguardano prestazioni svolte nel mese di dicembre 2023 e fatturate nel mese di gennaio 2024 nei confronti di ENAV. La voce nel complesso è diminuita di euro 12.273 rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce crediti verso Controllante è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti della SO.G.AER. SpA, Società Controllante e concessionaria in affidamento della gestione totale aeroportuale. Come è noto la SO.G.AER, svolge attività di gestore aeroportuale in base alla convenzione n. 46, sottoscritta in data 21 novembre 2006 che, a seguito del decreto 52T del Ministero dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 08 giugno 2007, ha affidato alla capogruppo la gestione totale dell'aeroporto di Cagliari-Elmas per la durata di quarant'anni decorrenti dal 13 aprile 2007.

Il credito vantato dalla Sogaer Security nei confronti della controllante è pari a euro 1.005.915, comprensivo di fatture da emettere pari a euro 578.251 per prestazioni completate effettuate a dicembre 2023 ma fatturate a gennaio 2024. La voce nel complesso è diminuita di euro 35.745 rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base degli accordi commerciali stipulati con la controllante, rappresentati dal contratto di affidamento diretto e per la quale vengono svolti vari servizi di sicurezza nell'ambito aeroportuale, i crediti residui sopra riportati sono esposti al netto della compensazione effettuata (ex art. 1241 c.c.), per complessivi euro 148.147, di cui euro 141.702 esclusivamente ascrivibili alle partite di debito di natura commerciale e euro 6.445 per debito Ires.

Alla voce crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 74 è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti di Sogaerdyn Spa. La voce si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 74.

La voce crediti tributari è pari a euro 8.999 comprende:

- il credito IVA relativo all'anno d'imposta 2023, pari a euro 604;
- il residuo credito per rimborso IRAP anni precedenti pari a euro 1.883;
- erario c/ritenute sui redditi di lavoro dipendente pari a euro 1.068;
- erario c/imposta sostitutiva su TFR pari a euro 5.444;

La voce è decrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 67.366

La voce attività per imposte anticipate pari a euro 21.296, esclusivamente ascrivibile a imposte anticipate, derivanti dalla differenza temporanea meglio descritta nell'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, sono pari a euro 12.630 sono costituiti dal credito nei confronti dell'INPS per Una Tantum DL 50 recuperabile solo a seguito di emissione di DM 10 VIG. (competenza luglio 2022) emesso dall'INPS, per euro 600, dall'anticipazioni conto retribuzioni per euro 118 e dal credito nei confronti di amministratori per acconti ricevuti pari a euro 11.912.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.076	19.076
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.005.915	1.005.915
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	74	74
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.999	8.999
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.296	21.296
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.630	12.630
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.067.990	1.067.989

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.907.823	2.632.776	275.047

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.632.571	274.860	2.907.431
Denaro e altri valori in cassa	205	186	391
Totale disponibilità liquide	2.632.776	275.047	2.907.823

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società nel corso del 2023 ha aderito all'iniziativa di gruppo Sogaer aprendo un nuovo conto corrente "Cold Money" dotato di piena operatività, senza vincoli di disponibilità dedicato alla gestione della liquidità remunerato al 3,50% con scadenza al 31/01/2024. Al 31/12/2023 la remunerazione è stata di euro 17.730 lordi (euro 13.120 al netto della ritenuta).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.402	38.582	(17.180)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.582	(17.180)	21.402
Totale ratei e risconti attivi	38.582	(17.180)	21.402

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.268.853	1.832.687	436.166

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Decrementi		
Capitale	260.000	-	-	-		260.000
Riserva legale	52.000	-	-	-		52.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.018.368	502.318	-	-		1.520.686
Varie altre riserve	1	(1)	1			(1)
Totale altre riserve	1.018.369	502.317	1			1.520.685
Utile (perdita) dell'esercizio	502.318	-	502.318	436.168	436.168	436.168
Totale patrimonio netto	1.832.687	502.317	502.319	436.168		2.268.853

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	260.000	260.000
Riserva legale	52.000	52.000
Altre Riserve	1.520.685	1.018.369
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	436.168	502.318
Totale patrimonio netto	2.268.853	1.832.687
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	260.000	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	52.000	A,B	52.000
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.520.686	A,B,C,D	1.520.686
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(1)		(1)
Totale altre riserve	1.520.685		1.520.685
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	1.832.685		1.572.685
Residua quota distribuibile			1.572.685

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	260.000	52.000	239.406	778.962	1.330.368
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			778.963		778.963
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi				778.962	778.962
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				502.318	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	260.000	52.000	1.018.369	502.318	1.832.687
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			502.317		502.317
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			1	502.318	502.319
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				436.168	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	260.000	52.000	1.520.685	436.168	2.268.853

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
88.735		88.735

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	88.735	88.735
Totale variazioni	88.735	88.735
Valore di fine esercizio	88.735	88.735

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Quanto a euro 62.646 trattasi dello stanziamento e della migliore stima possibile, riferibile all'ipotesi di una tantum che il rinnovo del CCNL, scaduto lo scorso 31/12/2022, potrà determinare nel prossimo rinnovo.

La stima ha tenuto conto delle dinamiche attuate nei precedenti rinnovi contrattuali.

Tenuto conto della loro natura (competenze arretrate da pagare ai dipendenti, derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro, avente efficacia in parte retroattiva) e della conseguente mancanza del requisito della certezza, ai fini fiscali, origina una differenza temporanea che ha determinato un'imposta anticipata correlata.

Quanto a euro 2.756 sono iscritti a fronte della probabile erogazione del 10% sul Premio di Risultato (PDR) spettante ai dipendenti che hanno aderito al versamento del proprio PDR alla piattaforma Welfare Happily (probabile in quanto dipendente dal totale utilizzo della quota propria del PDR).

Quanto a euro 23.333 sono relativi allo stanziamento dei compensi deliberati per la carica di Amministratore Delegato e attualmente iscritti tra i fondi in via prudenziale in attesa di riscontro da parte della Controllante SOGAER SPA che sta provvedendo alle opportune verifiche.

La conseguente mancanza del requisito della certezza, ai fini fiscali, origina una differenza temporanea che ha determinato un'imposta anticipata correlata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
481.646	518.524	(36.878)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	518.524
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	294.314
Utilizzo nell'esercizio	331.192
Totale variazioni	(36.878)
Valore di fine esercizio	481.646

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 05 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento del TFR maturato al 31/12/2023. Gli utilizzi, pari a euro 331.192 sono costituiti dalla quota TFR versata in tesoreria INPS pari a euro 217.199, quota versata a PREVAER pari a euro 46.065, quota versata al Fondo Alleata pari a euro 4.419, quota versata al Fondo Genera Futuro euro 1.781, quota versata al fondo Helvetia euro 2.474, quota versata al fondo Intesa San Paolo euro 1.751, anticipi/cessazioni erogati al personale dipendente pari a euro 55.476, imposta sostitutiva per TFR pari a euro 2.027 ed è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Si fornisce di seguito una tabella relativa alla variazione complessiva dell'ammontare dei debiti al 31/12/2023 rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.180.931	1.510.839	(329.908)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è di seguito indicata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.415	(1.132)	2.283	2.283
Acconti	210	(210)	-	-
Debiti verso fornitori	226.087	(79.373)	146.714	146.714

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso controllanti	506.040	(323.108)	182.932	182.932
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	254	254	254
Debiti tributari	34.807	(16.584)	18.223	18.223
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.485	40.059	384.544	384.544
Altri debiti	395.795	50.187	445.982	445.982
Totale debiti	1.510.839	(329.908)	1.180.931	1.180.932

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a euro 2.283, si riferisce a commissioni e spese bancarie di competenza del 2023 ma addebitata nei c/c a gennaio del 2024.

I debiti verso fornitori, pari a euro 146.714, al netto delle note di credito da ricevere pari a euro 1.591 e comprensivo delle fatture da ricevere pari a euro 59.063.

La voce debiti verso controllanti, complessivamente pari a euro 182.932 comprende euro 182.913 per debito per imposta IRES trasferito nell'ambito del consolidato fiscale ed euro 19 per fatture da ricevere a fronte del rapporto commerciale sussistente con la controllante.

Nell'esercizio in esame si è proceduto ad effettuare la compensazione volontaria ex art. 1241 c.c. per un ammontare di crediti pari a euro 148.147, di cui euro 141.702 esclusivamente ascrivibili alle partite di debito di natura commerciale ed euro 6.445 per debito Ires. Tutte le partite oggetto della compensazione risultavano liquide ed esigibili.

La voce debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" pari a euro 254 riguarda esclusivamente il debito nei confronti di Sogaerdyn Spa.

La voce debiti tributari, pari a euro 18.223 è costituita dalle ritenute operate agli autonomi per euro 1.800, dalle ritenute per addizionali Irpef comunali e regionali per euro 3.252 e dal debito per IRAP 2023 pari a euro 13.171.

La voce debiti verso istituti di previdenza pari a euro 384.544 è così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	255.930
Debiti v/INPS gestione separata	4.371
Debiti v/enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate	84.766
Debiti v/INAIL	5.694
Fasi Open	4.788
Prevaer	27.496
Debiti v/altri enti previdenziali	1.499
TOTALE	384.544

La voce altri debiti pari a euro 445.982 si riferisce ai debiti per retribuzioni maturate non erogate pari a euro 437.679, ai debiti v/terzi per cessione del quinto dipendente pari a euro 5.907 e ai debiti verso sindacati per euro 2.396.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha in essere debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Qui di seguito il dettaglio dei debiti

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.180.931	1.180.931

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.283	2.283
Debiti verso fornitori	146.714	146.714
Debiti verso controllanti	182.932	182.932
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	254	254
Debiti tributari	18.223	18.223
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	384.544	384.544
Altri debiti	445.982	445.982
Totale debiti	1.180.931	1.180.931

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.521	16.110	(4.589)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.110	(4.589)	11.521
Totale ratei e risconti passivi	16.110	(4.589)	11.521

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Di seguito sono proposte e commentate le principali voci del conto economico dell'esercizio 2023

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.066.360	7.636.323	430.037

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.063.042	7.578.512	484.530
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.318	57.811	(54.493)
Totale	8.066.360	7.636.323	430.037

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In questa sede, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, c.c. si precisa che i ricavi si riferiscono a prestazioni di servizi che riflettono l'attività caratteristica della società e che la stessa è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari – Elmas in prevalenza nei confronti della controllante SOGAER SpA

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	8.063.042
Totale	8.063.042

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.063.042
Totale	8.063.042

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.403.683	6.908.614	495.069

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	54.885	72.191	(17.306)
Servizi	649.939	542.977	106.962
Godimento di beni di terzi	234.338	218.012	16.326
Salari e stipendi	4.953.676	4.623.399	330.277
Oneri sociali	1.083.676	956.216	127.460

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	294.314	324.720	(30.406)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	97.453	137.331	(39.878)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	412	862	(450)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.841	9.247	2.594
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	23.149	23.659	(510)
Totale	7.403.683	6.908.614	495.069

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Nella voce costi per materie prime e di consumo vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo e piccola attrezzatura (compresi DPI quali guanti, guanti antitaglio, calzari, mascherine etc.), abbigliamento da lavoro (divise per GpG approvate dalla Prefettura), carburanti e lubrificanti per lo svolgimento dei servizi di vigilanza e pattugliamento h.24 effettuati in aeroporto e altri materiali di minore entità.

Costi per servizi

In questa voce sono rilevati i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale, per i quali si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni 2023/2022
Consulenze legali	2.875	6.325	(3.450)
Consulenze amministrative e fiscali	3.000	3.000	-
Altre prestazioni di servizi/consulenze	112.819	81.337	31.482
Compensi Amministratori	65.096	54.291	10.805
Compensi Sindaci	21.000	21.000	-
Revisione e certificazione	7.120	4.570	2.550
Compenso ODV	6.813	3.750	3.063
Contributi cassa previd./gest.separata/rimborsi spese	13.472	11.740	1.732
Utenze	10.387	8.002	2.385
Assicurazioni diverse	27.765	24.854	2.911
Canoni assistenza/manutenzioni	71.341	43.419	27.922
Spese per servizi bancari	3.278	2.015	1.263
Buoni pasto dipendenti	181.884	152.118	29.766
Addestramento e formazione personale	73.297	78.450	(5.153)
Spese per visite mediche personale	11.170	22.208	(11.038)
Servizi vari e diversi personale	18.110	14.872	3.238
Altre	20.514	11.026	9.488
TOTALE	649.939	542.977	106.962

Godimento di beni di terzi

La voce comprende i canoni di locazione beni mobili pari a euro 16.794 e i canoni di concessione spazi Sogaer pari a euro 217.544

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'art.1, comma 161, della legge 30 dicembre 2020 n.178 (di seguito, anche legge di Bilancio 2021), prevede che l'esonero contributivo di cui all'art. 27, comma 1, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, si applichi fino al 31 dicembre 2029 modulato in % diverse negli anni. Fino al 2025 in misura del 30% e la Sardegna rientra tra le Regione beneficiarie del contributivo.

L'effetto della sopracitata decontribuzione, per il 2023, è stato di circa euro 391.600.

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio del costo del personale per gli esercizi 2023 con raffronto 2022

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	4.953.676	4.587.422	366.254
Oneri sociali	1.047.885	911.166	136.719
Accantonamento f.do tfr	294.314	322.641	(28.327)
Oneri previdenziali	35.790	36.271	(481)
Lavoro interinale costo del personale	5.957	129.829	(123.872)
Altri costi del personale	91.496	7.502	83.994
Totale costo del personale	6.429.118	5.994.831	434.287
Salari e stipendi personale in distacco		35.977	(35.977)
Oneri sociali personale in distacco		8.002	(8.002)
Accantonamento f.do TFR personale in distacco		2.079	(2.079)
Oneri previdenziali personale in distacco		777	(777)
Totale costi personale in distacco		46.835	(46.835)
Totale complessivo costo del personale	6.429.118	6.041.666	387.452

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio in esame non si è reso necessario procedere a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del bilancio.

Accantonamento per rischi

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del bilancio.

Altri accantonamenti

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del bilancio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi ascrivibili per natura nelle voci della classe B) del conto economico.

Non risultano iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Si riporta qui di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Valori bollati e concess.govern.	3.261	7.891	(4.630)
Abbonamenti a libri giornali pubblicazioni	2.755	2.746	9
Tassa vidimazione	310	310	-
Tari	637	548	89

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Diritti camerali	541	463	78
Minusvalenze	2.092	8.856	(6.764)
Spese e perdite indeducibili	6.363	1.281	5.082
Altri diversi	7.190	1.563	5.627
TOTALE	23.149	23.568	(509)

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata presenta in forma sintetica il risultato della voce C del conto economico Proventi e Oneri finanziari relativamente al 2023 con raffronto esercizio precedente

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.656	(5.302)	13.958

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	17.730		17.730
(Interessi e altri oneri finanziari)	(9.074)	(5.302)	(3.772)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	8.656	(5.302)	13.958

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					17.730	17.730
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					17.730	17.730

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non detiene strumenti finanziari derivati

Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata

Svalutazioni

Nessuna svalutazione si è resa necessaria nel corso dell'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte a seguito della determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio. La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
235.165	220.089	15.076

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	249.416	215.425	33.991
IRES	187.523	166.703	20.820
IRAP	61.893	48.722	13.171
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	6.445	5.264	1.181
Imposte differite (anticipate)	(20.696)	(600)	(20.096)
IRES	(20.696)	(600)	(20.096)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	235.165	220.089	15.076

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La Società ha rinnovato l'opzione, in qualità di società consolidata, per il triennio 2021-2023 per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale – che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti – congiuntamente alla società SOGAER SPA, quest'ultima in qualità di consolidante.

I rapporti economici, oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo SOGAER.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n.14 c.c., si evidenzia che nell'esercizio al 31/12/2023 sussistono differenze che originano fiscalità anticipata.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	671.333	
Onere fiscale teorico (%)	24	161.120
Variazioni in aumento	154.262	
Riprese in diminuzione	(25.677)	
Super ammortamento	(574)	

Descrizione	Valore	Imposte
Deduzione ACE	(17.998)(17.998)	
Totale	110.013	
Imponibile fiscale	781.346	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		187.523

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.091.796	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(5.974.951)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	1.116.845	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	57.182
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Costo collaboratori	70.952	
costi indeducibili	21.048	
Imponibile Irap	1.208.845	
IRAP corrente per l'esercizio		61.893

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata, peraltro, riconducibile all'unica differenza temporanea, che genera fiscalità anticipata.

Tale differenza è ascrivibile allo stanziamento del compenso CDA pari a euro 23.333 di competenza 2023 ma non erogato, euro 62.646 stanziamento della migliore stima possibile, riferibile all'ipotesi di una tantum che il rinnovo del CCNL, scaduto lo scorso 31/12/2022 ed a euro 2.756 a fronte della probabile erogazione del 10% sul Premio di Risultato (PDR) spettante ai dipendenti che hanno aderito al versamento del proprio PDR alla piattaforma Welfare Happily (probabile in quanto dipendente dal totale utilizzo della quota propria del PDR).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio, determinato in termini di ULA, è pari a n.143,18 unità. Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale del settore delle società di gestione aeroportuale aderenti all'Assaeroporti.

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	157
Operai	3
Totale Dipendenti	164

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	4	4	
Impiegati	157	159	(2)
Operai	3		3
Totale	164	163	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.096	21.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.148
Altri servizi di verifica svolti	971
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.119

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha patrimonio, né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha in essere operazioni con parti correlate (per la definizione si richiama l'art. 2427 c.c. e lo IAS 24) che risultino significative e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D.lgs. 173/2008), oltre quelle riferibili alla controllante società SOGAER SPA, più volte richiamata nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli informativi di rito, e alla SOGAERDYN SPA sottoposta al comune controllo della SOGAER SPA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attuale contratto con SO.G.AER. SpA relativo all'affidamento, in sub-concessione, servizi dal D.M. 85/99 è stato siglato il 23/02/2024 con decorrenza dal 01/03/2024 al 28/02/2025 prorogabile di un ulteriore anno. Per i mesi dal 01/01/2024 al 28/02/2024 è stato prorogato il contratto n.07 del 25/02/2023.

Il presente bilancio viene redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (impresa in funzionamento).

La società ha rafforzato, attività già intrapresa dal 2022, la formazione del proprio personale operativo sia in materia di security aeroportuale sia in materia di sicurezza sul lavoro.

La Commissione Europea ha accolto la richiesta avanzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di estendere l'autorizzazione all'utilizzo della misura "Decontribuzione Sud", per ulteriori 6 mesi, fino al 30 giugno 2024.

L'agevolazione, introdotta dalla legge n. 178 del 2020 (Legge di Bilancio 2021), configurandosi come Aiuto di Stato, necessita infatti di apposita autorizzazione della Commissione Europea per la sua applicazione e fruizione benché sia stata prevista fino al 2029.

Il bonus "Decontribuzione Sud" prevede un esonero contributivo massimo del 30% in favore dei datori di lavoro privati, con sede in una delle Regioni del Mezzogiorno, con riferimento ai rapporti di lavoro dipendente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista SOGAER SPA. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis c.c. la società è Società soggetta a direzione e coordinamento di So.G.aer. Spa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e del penultimo bilancio approvato (2022-2021) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 c.c. sulla società controllata Sogaer Security Spa.

La SOGAER SPA redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	97.398.628	95.025.355
C) Attivo circolante	77.958.166	54.548.981
D) Ratei e risconti attivi	281.910	189.544
Totale attivo	175.638.704	149.763.880
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	24.097.878	19.983.507
Utile (perdita) dell'esercizio	15.310.374	4.114.369
Totale patrimonio netto	52.408.252	37.097.876
B) Fondi per rischi e oneri	709.007	513.145
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	597.250	531.838
D) Debiti	49.268.109	50.724.561
E) Ratei e risconti passivi	72.656.086	60.896.460
Totale passivo	175.638.704	149.763.880

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	64.279.982	41.354.139
B) Costi della produzione	49.516.894	38.180.347
C) Proventi e oneri finanziari	(246.129)	(181.681)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.345.059	2.056.723
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.551.644	934.465
Utile (perdita) dell'esercizio	15.310.374	4.114.369

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto di cui art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e di dare evidenza in nota integrativa delle somme in denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dai soggetti previsti, la Società attesta che non sussiste nessuna casistica.

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 175/2016

L'art.6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali programmi e i correlati obblighi informativi sono riportati al comma 2 e 4 che, per comodità espositiva, si riportano integralmente. L'art.6, comma 2 prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della Relazione. Gli strumenti finanziari eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio." Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione, al contrario per chi redige il bilancio in forma abbreviata, come nel presente caso, ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale, quale allegato al bilancio in amministrazione trasparente. Inoltre, Sogaer Security, si è dotato di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza; il Modello è altresì integrato con le disposizioni in tema di trasparenza amministrativa applicabili alla società. Al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei conflitti di interesse e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza, la Società si è dotata di un Codice Etico uniformato a quello della Controllante Sogaer.

Il Codice Etico, le procedure aziendali ed il Modello sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla Società ed assolvono, altresì, a quanto previsto dalle lettere da A) a C) del terzo comma dell'art.6 del T.U.S.P.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	436.168
a riserva straordinaria	Euro	436.168

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Elmas, 15 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Presidente Gian Francesco Lecchi

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
DI CRISI AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

DATA	15 marzo 2024
NUM. COPIE	1 ELETTRONICA

Indice

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016	3
A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016	3
1. Definizioni	4
2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi	5
3. Monitoraggio periodico	7
B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022	8
1. La Società	8
2. La compagine sociale	10
3. Organo amministrativo	11
4. Organo di controllo – revisore	11
5. Il personale	12
6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022	12
7. Conclusioni	16
C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO	16

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC
(documento del 15 marzo 2024)

La SO.G.AER. SECURITY S.P.A. (la “Società” o “Sogaer Security”), in quanto società a controllo pubblico di cui all’art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell’art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 15 marzo 2023 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce – come indicato nell'OIC 11 (§ 22) – un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di

remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi dell'attività aziendale e del rischio di business;
- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi dell'attività aziendale e del rischio di business

La Società è controllata ex articolo 2359, numero 1) cod. civ. dalla società SO.G.AER. S.p.A. (la “Controllante” o la “Capogruppo”). La stessa svolge la propria attività prevalentemente in favore della Controllante in regime di “*in house providing*”.

Per quanto attiene alla Società ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 36/2023 sono così come di seguito individuabili le caratteristiche per l'*in house providing*:

- in primo luogo, la composizione pubblica dell'assetto proprietario;
- in secondo luogo, la sottoposizione ad un controllo analogo a quello esercitato dall'ente pubblico socio sui propri servizi, intendendosi per esso l'esercizio di una “influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative”;
- in terzo luogo, la destinazione prevalente dell'attività in favore dell'amministrazione aggiudicatrice, in quanto almeno l'80% del fatturato deve provenire dallo svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico mentre la produzione eccedente si può giustificare solo in funzione del conseguimento di economie di scala o del recupero dell'efficienza.

In Sogaer Security la direzione e il coordinamento sono assicurati e il controllo analogo è esercitato mediante: (a) la preventiva approvazione, da parte della Controllante, entro il mese di dicembre di ciascun anno dei documenti di programmazione e degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica contenente la definizione degli obiettivi aziendali e del relativo budget economico, finanziario e degli investimenti, relativi alla Società; (b) la presentazione alla Controllante del rendiconto trimestrale da parte della Società che dà atto della gestione svolta in linea con l'attività programmata, nonché dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi gestionali prefissati, ciò anche al fine di fornire indicazioni atte a aggiornare e indirizzare la programmazione successiva; (c) la presenza di appositi regolamenti atti a disciplinare la direzione e coordinamento.

La Società ha per oggetto sociale: “*lo svolgimento, presso l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, di tutte le operazioni indicate nel regolamento recante le norme di attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legge 18.1.1992, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 28.2.1992 n. 217, emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione in materia di affidamento in concessione dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale (decreto 29.1.1999 n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.4.1999).*”.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società può effettuare:

a) sotto la vigilanza dell'Ufficio della Polizia di Stato presso lo scalo aereo:

- il controllo dei passeggeri in partenza e in transito;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli al seguito dei passeggeri;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi;

b) in modo diretto:

- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi effettuati nelle aree in subconcessione;
- il controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
- la vigilanza e il riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- procedure di intervista e controllo documentale al passeggero prima del check-in;
- la vigilanza dell'aeromobile in sosta e il controllo degli accessi a bordo;
- il riscontro di identità del passeggero e dei documenti di imbarco alle porte di imbarco;
- il controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte di imbarco;
- la scorta dei bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da e per l'aeromobile;
- la scorta da e per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo o partenza;
- la vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- l'ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;
- gli interventi ausiliari dell'attività di polizia connessi a procedure di emergenza e sicurezza;
- ogni altro controllo o attività disposti, previa intesa, dalle autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal programma nazionale di sicurezza o richiesti espressamente dai vettori o da altri operatori aeroportuali.

Fermo restando i limiti previsti dalla normativa pro tempore applicabile, ed in particolare dall'articolo 4 del T.U. nonché dal d.lgs. 36/2023, la Società può svolgere tutte le operazioni previste dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza e delle concessioni Prefettizie concernenti in generale i servizi di vigilanza e portierato, trasporto e scorte valori mediante personale specializzato munito di decreto prefettizio di "Guardia Particolare Giurata" con l'ausilio di sofisticati mezzi tecnici inerenti alla sicurezza; organizzare in proprio corsi di formazione sulla sicurezza, anche aeroportuale, e per GpG (guardia particolare giurata); prestare assistenza e consulenza tecnica in materia di sicurezza, negli ambiti relativi all'attività sociale; svolgere il servizio di "Guardia Giurata" anche in settori diversi da quello aeroportuale e previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La Controllante – anche alla luce di quanto previsto dal T.U. – affida in concessione alla Società i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, che costituiscono oggetto dell'attività svolta da quest'ultima.

2.2 Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Indice	Formula	2023	2022	2021
Indici di solidità				
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / Totale attivo	56%	47%	45%
Margine di struttura primario	Patrimonio netto / Attivo immobilizzato netto	6582%	6955%	4602%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	8169%	8923%	6445%
Indici di redditività				
ROE (Return On Equity)	Utile / Patrimonio netto	19%	27%	59%
ROI (Return On Investment)	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	17%	19%	36%
EBITDA/Ricavi	EBITDA / Fatturato	8%	10%	17%
ROS (Return On Sales)	Reddito operativo Netto / Vendite	8%	10%	17%
Indici di liquidità				
Indice di disponibilità	Attivo circolante / Passività a breve	330%	252%	267%
Indici tipici dello stato di crisi				
Sostenibilità Oneri Finanziari	Oneri finanziari / ricavi	0,11%	0,07%	0,35%
Adeguatezza Patrimoniale	Patrimonio netto / debiti totali	188%	120%	121%
Equilibrio Finanziario	Attività a breve / passività breve	330%	252%	267%
Redditività	Cash flow / attivo	13%	66%	27%

2.2. Analisi prospettica attraverso indicatori

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Indice	Formula	2024
DSCR	Cash flow / Debito finanziario	201

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione

economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 15/03/2024, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La Società svolge la propria attività prevalente nel settore della sicurezza aeroportuale, nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari-Elmas sulla base dell'affidamento, in concessione – ex D.M. 85/1999 – da parte della Società controllante So.G.Aer. S.p.A.

L'attuale contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo – siglato in data 25 febbraio 2022, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 (in data 23/02/2024 è stato siglato il contratto per il 2024 prorogabile di un ulteriore anno) – prevede che la Società svolga – prevalentemente e in regime di *in house* – l'erogazione dei servizi di sicurezza, bagagli a mano e passeggeri, controllo bagagli da stiva e sedime aeroportuale. Esercita, inoltre, attività amministrativa nell'ambito delle procedure di selezione e affidamento di servizi e forniture intese a garantire l'adempimento degli obblighi contenuti all'interno del D.M. n. 85 del 1999 e atti di cui al d.lgs. 36/2023, nel rispetto delle procedure interne e del regolamento aziendale per gli affidamenti sotto soglia.

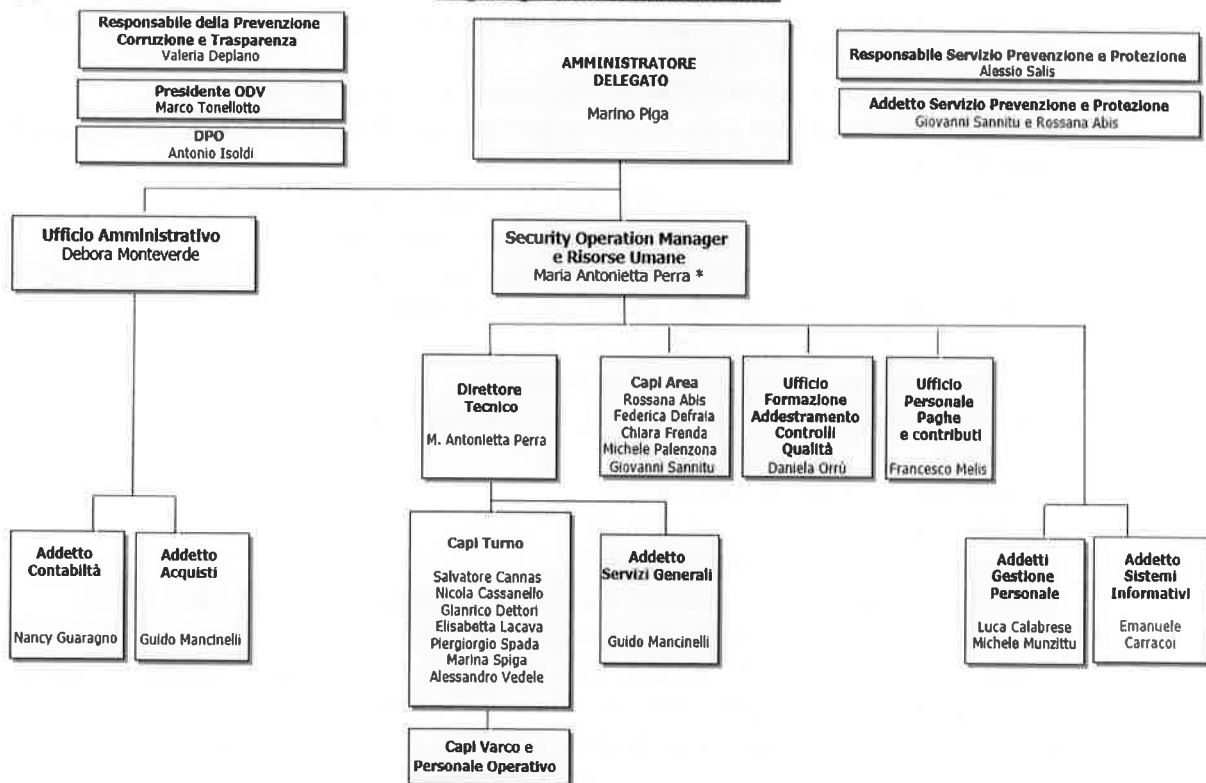
L'attuale contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo prevede che la Società – giusta la convenzione stipulata in data 21 novembre 2006 tra ENAC e la Società Gestione Aeroporto S.p.A., protocollo ENAC n. 46 del 30 novembre 2006 per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas – svolga seguenti attività:

- controllo dei passeggeri in partenza ed in transito;
- controllo del bagaglio e degli oggetti al seguito dei passeggeri;
- controllo dei bagagli da stiva;
- controllo della merce, della posta e dei plichi dei corrieri espresso;
- controllo del personale aeroportuale, degli equipaggi e di qualunque altro soggetto, compresi gli oggetti trasportati e le previste autorizzazioni;
- controllo dei veicoli che transitano in aree del sedime aeroportuale sottoposte a specifica autorizzazione;
- controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;

- vigilanza e riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- riscontro di identità del passeggero e dei documenti d'imbarco prima dei controlli di sicurezza e alle porte di imbarco;
- gestione e coordinamento delle file passeggeri prima dei controlli di sicurezza;
- gestione e coordinamento delle file passeggeri extra Schengen in arrivo e partenza, per i controlli documentali (E-gates);
- controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte d'imbarco;
- vigilanza dell'aeromobile in sosta e controllo degli accessi a bordo;
- scorta passeggeri, bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da o per l'aeromobile;
- scorta da o per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri;
- vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;
- interventi ausiliari dell'attività di polizia, connessi a procedure di emergenza e/o di sicurezza;
- gestione sala controllo (control room);
- vigilanza delle aree e dei siti aeroportuali;
- vigilanza di eventuali impianti "sensibili";
- controllo degli articoli e forniture per l'aeroporto destinate alle attività commerciali;
- ogni altro controllo o attività disposti, dal Gestore Aeroportuale e/o dalle Autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal Regolamento Europeo, dalla normativa Internazionale e Comunitaria e dal Programma Nazionale di Sicurezza;
- altri servizi accessori connessi alla sorveglianza e custodia di aree e beni aeroportuali oltre i servizi inerenti l'attività di security aeroportuale quali, a titolo esemplificativo: apertura/chiusura e presidio accessi attraverso porte allarmate in tutto il sedime aeroportuale interno ed esterno; apertura, chiusura e presidio per attivazione PEA anche in modalità simulazione nel rispetto dei dettami Enac; interventi straordinari su controlli previsti dal livello di sicurezza cui l'aeroporto è sottoposto, quali ad esempio le attività aggiuntive sui voli definiti sensibili ovvero servizi extra di controllo con l'ausilio di apparati RX e/o Portali a passaggio o portatili.

Alla data di redazione della presente, la Società è organizzata come qui di seguito riportato:

Organigramma 04/01/2024

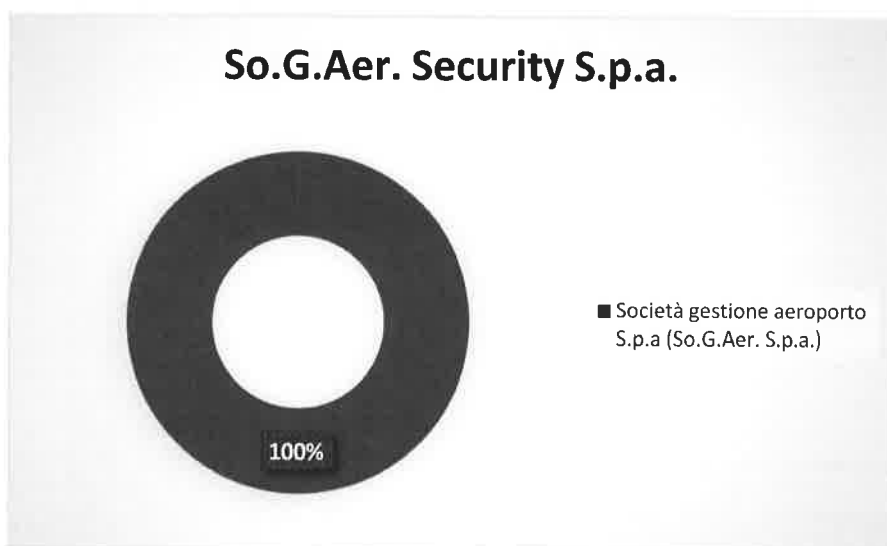


*Responsabile Sistema Integrato Sicurezza Ambiente Qualità Energia

L'Amministratore Delegato

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:



3. **ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, nominati con delibera assembleare in data 24/03/2023, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. La sua composizione è la seguente:

- Gian Francesco Lecca (Presidente);
- Mariano Piga (Amministratore Delegato);
- Elisabetta Secci (Consigliere);
- Giovanni Filippino (Consigliere);
- Marta Musso (Consigliere).

I componenti l'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente; ulteriormente, trovano applicazione le disposizioni in tema di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi stabilite dalla normativa pro tempore vigente applicabile alla Società.

All'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e, fermo restando quanto previsto dallo stesso sub articolo 18 in tema di direzione e coordinamento e di controllo analogo, spetta la gestione della Società.

4. **ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE**

L'organo di controllo è costituito da un Collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 31/05/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Il Collegio sindacale è così composto:

- Enrico Gaia (Presidente);
- Luigi Zucca (sindaco);
- Cinzia Balzano (sindaco);
- Piero Maccioni (sindaco supplente);
- Paolo Tamponi (sindaco supplente).

La Società incaricata della revisione legale dei conti è la BDO Italia S.p.a., la sua nomina è avvenuta con delibera assembleare in data 13/06/2022.

La Società, in osservanza del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 6 del testo Unico, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello") che, unitamente al Codice Etico ed alle procedure aziendali, costituiscono l'architettura su cui è costruito il sistema dei controlli interni; Modello che viene periodicamente aggiornato sulla base delle modifiche normative, organizzative ovvero di processo. Nel Modello adottato dalla Società è altresì prevista una procedura specifica in materia di *whistleblowing*.

Ai sensi l'articolo 6, primo comma, lettera b) del D.lgs. 231/01, la Società ha provveduto a nominare, in data 24 luglio 2023, un Organismo di Vigilanza – dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione – cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento.

L'OdV è così composto:

- Marco Tonello (Presidente)
- Andrea Boi (membro);
- Maria Cinzia Vqcquer (membro).

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	157
Operai	3
Totale dipendenti	164

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Valutazione del rischio di business

Alla luce, da un lato, della durata della Convenzione tra Enac e la Capogruppo (i.e. 40 anni a far data dal 13 aprile 2007) e, dall'altro, dall'essere Sogaer. Security società *in house* di So.G.Aer. S.p.A., il principale fattore di rischio di futura insolvenza è legato alla perdita delle caratteristiche che oggi consentono alla Società di essere sussunta sotto lo schema del c.d. *in house providing*; perse tali caratteristiche, la Società si troverebbe ad operare sul mercato di riferimento in regime di concorrenza.

Il *trend* dell'aeroporto di Cagliari evidenzia un andamento in crescita rispetto a tutti gli indicatori caratteristici (passeggeri – movimenti – cargo). Nel corso dell'esercizio 2022, pur permanendo nei primi mesi gli effetti negativi della pandemia, i volumi di traffico sullo scalo hanno fatto registrare un incremento del traffico e la tendenza positiva ha perdurato per il 2023 come evidenziato dal prospetto seguente:

Tipologia	UM	2023			2022		
		Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	Numero	38.081	1.601.059	2,38%	37.740	1.469.397	2,57%
Passeggeri	Numero	4.853.113	197.194.129	2,46%	4.396.594	164.461.136	2,67%
Cargo	Tonnellate	5.468	1.086.810	0,50%	6.767	1.107.501	0,61%

Incremento di traffico che segna un più 10% rispetto all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

Trend 2019-2023		
Anno	Passeggeri	Variazione
2023	4.853.113	10,38%
2022	4.396.594	59,65%
2021	2.753.899	55,77%
2020	1.767.890	-62,76%
2019	4.747.806	8,65%

6.2 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.2.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

Indici di redditività

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Formula	2023	2022	2021
ROE (Return On Equity)	Utile / Patrimonio netto	19%	27%	59%
ROI (Return On Investment)	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	17%	19%	36%
EBITDA/Ricavi	EBITDA / Fatturato	8%	10%	17%
ROS (Return On Sales)	Reddito operativo Netto / Vendite	8%	10%	17%

- **ROE (Return On Equity)**: è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.
- **ROI (Return On Investment)**: è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativi dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.
- **EBITDA / Ricavi**: il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.
- **ROS (Return On Sales)**: è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei

ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

Indici di solidità

È stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, un'analisi sui principali indici di solidità. In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2023	2022	2021
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / Totale attivo	56%	47%	45%
Margine di struttura primario	Patrimonio netto / Attivo immobilizzato netto	6582%	6955%	4602%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	8169%	8923%	6445%

- **Indipendenza finanziaria:** l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.
- **Margine di struttura primario:** è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.
- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati. Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

Indici di solidità

Indice	Formula	2023	2022	2021
Indice di disponibilità	Attivo circolante / Passività a breve	330%	252%	267%

- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante. Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

Si è ritenuto, inoltre, di dare evidenza al rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi che evidenzia una posizione finanziaria netta favorevole alla Società.

	2023	2022	2021
Cassa e banche c/c	2.907.516	2.632.776	101.348
Debiti v/banche a breve termine	-2.283	- 3.415	- 15.488
Altri debiti finanziari a breve	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.905.233	2.629.361	85.860

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si evidenziano gli indici tipici dello stato di crisi che si riportano qui di seguito

Indice	Formula	2023	2022	2021
Sostenibilità Oneri Finanziari	Oneri finanziari / Ricavi	0,11%	0,07%	0,35%
Adeguatezza Patrimoniale	Patrimonio netto / Debiti totali	188%	120%	121%
Liquidità a breve termine	Attività a breve / Passività breve	330%	252%	267%
Redditività	Cash flow / Attivo	13%	66%	27%

- **Sostenibilità degli oneri finanziari:** rapporta agli oneri finanziari i ricavi netti. È ottimale un valore positivo che evidenzia la capacità dei ricavi di far fronte al costo dell'indebitamento.
- **Adeguatezza patrimoniale:** presenta al numeratore il Patrimonio netto e al denominatore i debiti totali di natura commerciale e finanziaria. Una società adeguatamente capitalizzata avrebbe un indice superiore al 100%. La Società ha incrementato la sua adeguatezza negli ultimi due anni a livelli più che ottimali.
- **Liquidità a breve termine:** valuta l'attitudine dell'azienda a fronteggiare gli impegni a breve termine. Un valore superiore al 50% fa supporre la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni.
- **Redditività:** è calcolato come rapporto tra il cash flow e il totale attivo. Il cash flow è rappresentato dall'utile (perdita) d'esercizio più i costi non monetari meno i ricavi non monetari. Esso fornisce una misura di riferimento sull'andamento della gestione operativa e permette di comprendere quanto capitale impiegato dall'azienda si traduce in flussi monetari della gestione operativa.

La Società, per cui, appare ben capitalizzata rispetto al fabbisogno finanziario. La sostenibilità dell'indebitamento e l'adeguatezza dei flussi di capitale circolante netto permettono di escludere futuri squilibri finanziari.

Indici prospettici

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Indice	Formula	2024
DSCR	Cash flow / Debito finanziario	201

- **Debt Service Covarage Ratio (DSCR):** reca al numeratore i flussi liberi al servizio del debito che si rendono disponibili nell'orizzonte temporale di riferimento (1 anno) ed al denominatore il debito finanziario (comprensivo di eventuali scaduti patologici) che scade nello stesso orizzonte temporale di riferimento. Il valore soglia di equilibrio è 1. Grandezze inferiori a 1 danno evidenza della non sostenibilità finanziaria del debito nel predetto orizzonte temporale

6.1.2. Valutazione dei risultati

Il regime *in house providing* in cui opera la Società la rende particolarmente dipendente dalle performance dello scalo Cagliari-Elmas il cui *trend*, rispetto agli indicatori caratteristici, evidenziano una significativa crescita dello stesso – nonostante il perdurare del conflitto russo-ucraino.

Dall'analisi di bilancio emerge un netto miglioramento delle performance aziendali e della solidità patrimoniale della Società. In particolare, lo scarso indebitamento e l'adeguatezza del patrimonio netto rendono la Società particolarmente stabile e resiliente nei confronti di eventuali futuri squilibri a breve termine.

7. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, fermo restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento della Società.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture sottosoglia ex D.Lgs. 36/2023;	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha implementato una struttura di <i>internal audit</i> ;	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di <i>internal audit</i> , ritenendo soddisfacente il controllo eseguito dagli organi di controllo e dall'OdV.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato un vero e proprio programma sociale d'impresa	La Società, tuttavia, promuove una cultura di impresa che segua i valori dell'integrità, sviluppi una politica aziendale di pari opportunità e di non discriminazione e assicuri un beneficio effettivo per il territorio dallo sviluppo delle attività connesse alla gestione aeroportuale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Gianfrancesco Lecca Presidente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

All'azionista unico della

SOGAER SECURITY SPA

Il giorno 29/03/2024 alle ore 16:00 si è riunito il Collegio Sindacale per esprimere il proprio giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023. Tale giudizio è esposto nell'apposita relazione che si allega.

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO
Società per azioni
Sede in: Elmas – Ca – Aeroporto Cagliari-Elmas
P.I. e C.F.: 02540190929
Registro imprese C.C.I.A.A. Cagliari Rea 206751

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIONISTA UNICO

All'azionista unico della Sogaer Security S.p.A.,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. mentre quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e seguenti del codice civile sono demandate alla società BDO Italia S.p.A., Società di revisione legale indipendente nominata nell'anno 2022.

La presente relazione unitaria contiene quindi esclusivamente la sezione B riguardante la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". mentre la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" è di competenza della Società di revisione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale tenuto conto della conoscenza che possiede in merito alla società sulla base delle informazioni acquisite nel corso del mandato per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile,

ribadisce che la "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda. Da tale attività non sono emerse criticità da portare all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

È quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la Società è dotata di un piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.;
- la Società è dotata di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001;
- la Società è dotata di un codice etico;
- la Società ha redatto la relazione del governo societario ai sensi dell'Art. 6 D.Lgs. 175/2016;
- la Società si è adeguata al Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 e nel corso dell'esercizio stesso si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbale debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Oltre alle verifiche periodiche, alcune svolte con l'assistenza del responsabile amministrativo e del responsabile del personale, il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - organo amministrativo, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Abbiamo ricevuto in data 29/03/2024 la relazione redatta dalla società di revisione che ha l'incarico della revisione legale dei conti, indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza. L'incarico di revisione contabile sul bilancio di esercizio è stato inoltre svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e le risultanze dell'attività di revisione sono state riassunte poi nella stessa relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 29/03/2024 e dalla quale è emerso un giudizio senza rilievi. Detta relazione evidenzia inoltre che il bilancio d'esercizio è stato redatto in base ai principi contabili nazionali OIC ed è stato predisposto in forma abbreviata sussistendone i requisiti imposti dall'art. 2435 bis. del C.C.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi sia in occasione delle riunioni programmate sia tramite i contatti/flussi informatici, che hanno dunque, nella sostanza e nella forma, permesso il rispetto di quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2405 c.c. in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- le operazioni con la controllante Sogaer Spa e la Sogaerdyn Spa sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, che sono illustrate dall'organo amministrativo nella nota integrativa, sono ritenute rispondenti all'interesse della Società né sono ritenute atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- nel corso del 2023 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato affinché la Società fornisca tempestivamente tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge alla Capogruppo Sogaer Spa;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte;
- il Collegio è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale anche in base alla firma del contratto di servizio e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, nonché in base a quanto previsto dal D.L. n. 23 del 08/04/2020 agli artt. 5 e 6. Tale presupposto della continuità risulta essere appropriato nel breve periodo coperto dal contratto di servizio sottoscritto con la controllante Sogaer Spa;
- il Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa, redigendo il bilancio nella sua formula ridotta, ha illustrato le informazioni ex art. 1 comma 125 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 e quelle relative al governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, dando menzione che la Società ha approvato un proprio modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha nominato l'organo di vigilanza e si è dotata di un Codice Etico.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo dei documenti di bilancio è stata predisposta, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, la relazione sul governo societario per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429.co. 1, c.c.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- l'Organo Amministrativo ha predisposto il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma c.c. e forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 5° comma, c.c., salva la facoltà di valutare i crediti ed i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato, così come consentito dall'art. 2435-bis 7° comma c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta degli stessi circa la destinazione dell'utile dell'esercizio. Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come si può rilevare dalla lettura del bilancio, è costituito da un utile di € 436.168.

Conclusioni

Sulla base di quanto esposto sopra e per quanto è stato portato a conoscenza dal Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Luogo e Data

Cagliari, 29/03/2024

Il Collegio Sindacale

Enrico Gaia (Presidente)

Cinzia Anna Batzoni (Sindaco effettivo)

Luigi Zucca (Sindaco effettivo)



So.G.Aer. Security S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Bilancio al 31 dicembre 2023

Prot. RC061292023BD0991

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
So.G.Aer. Security S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. Security S.p.A. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come indicato nella nota integrativa, la Società, in ottemperanza al D.M. 85/1999, svolge esclusivamente attività di servizi di sicurezza aeroportuale nell'ambito dell'aerostazione di Cagliari-Elmas, sulla base di accordi commerciali stipulati con la stessa società controllante (affidamento in subconcessione).

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Cagliari, 29 marzo 2024

BDO Italia S.p.A.

Felice Duca

Socio